



INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: Residenza agli immigrati

Un documento firmato dal ministero dell'Interno obbliga i comuni a dare la residenza agli extracomunitari dopo tre soli mesi di accoglienza.

I migranti allo sbarco fanno richiesta di protezione internazionale, in quel momento gli viene concesso un permesso di soggiorno temporaneo ovvero una ricevuta che dovrebbe durare il tempo necessario alla Commissione per valutarne i requisiti. Intanto però l'immigrato viene accolto nei vari centri nelle case negli hotel nelle case delle cooperative. L'insieme di queste due condizioni gli permette di ottenere la residenza. Anche i richiedenti asilo hanno diritto all'iscrizione anagrafica in quanto titolari di questa ricevuta. Per ottenere la residenza non ci vuole molto, la permanenza in un centro di accoglienza di circa 3 mesi costituisce dimora abituale e pertanto legittima la richiesta di iscrizione anagrafica.

Anche chi è stato inviato in un appartamento o in un hotel la ottiene come un normale cittadino italiano. Anzi un cittadino italiano deve presentare una sorta di documentazione come ad es. documento di identità, codice fiscale, patente, mail, numero di cell. proprietario di appartamento o dichiarazione del proprietario.....

I vantaggi della residenza sono enormi: dall'accesso all'assistenza sociale alla concessione di sussidi, alle agevolazioni previste da ogni comune verificate mediante l'indicatore ISEE, l'iscrizione al servizio sanitario nazionale, sussidi per i canoni di locazione.. anche di chiedere ed ottenere il conseguimento della patente di guida italiana.....

E' un problema enorme di proporzioni gigantesche e fuori controllo, non possiamo non manifestare una preoccupazione per questa scelta del ministro poichè con la residenza si potrebbe obbligare i comuni ad accollarsi i costi.

SI CHIEDE al Sindaco

DI VALUTARE le possibili conseguenze amministrative

DI CONSIDERARE la possibilità di porre la questione nell'ambito del contesto per l'ordine e la sicurezza pubblica. Abbiamo appreso dai vari telegiornali che ci sono ritardi nei pagamenti alle cooperative da parte del Ministero. Il sistema delle coperture finanziarie sta saltando. C'è anche una proposta di legge d'iniziativa regionale presentata da Fdi per chiedere maggiore trasparenza e obbligo di rendicontazione delle spese dei denari pubblici corrisposti.

Pensiamo sia necessario anzi urgente intraprendere iniziative opportune affinché gli organi amministrativi e di controllo provvedano ad effettuare un censimento periodico dei cittadini extracomunitari residenti nel territorio comunale.

Dovrebbe essere istituito, a nostro avviso uno schedario, un registro della popolazione temporanea la cui revisione dovrebbe essere effettuata periodicamente allo scopo di controllare i flussi delle popolazioni migranti, bisogna obbligare le cooperative a comunicare ogni cambiamento ogni variazione dei migranti che hanno presentato per la richiesta di residenza.

GRUPPO CONSILIARE Fdi - AN

consiglieri Carlettini Chizoniti